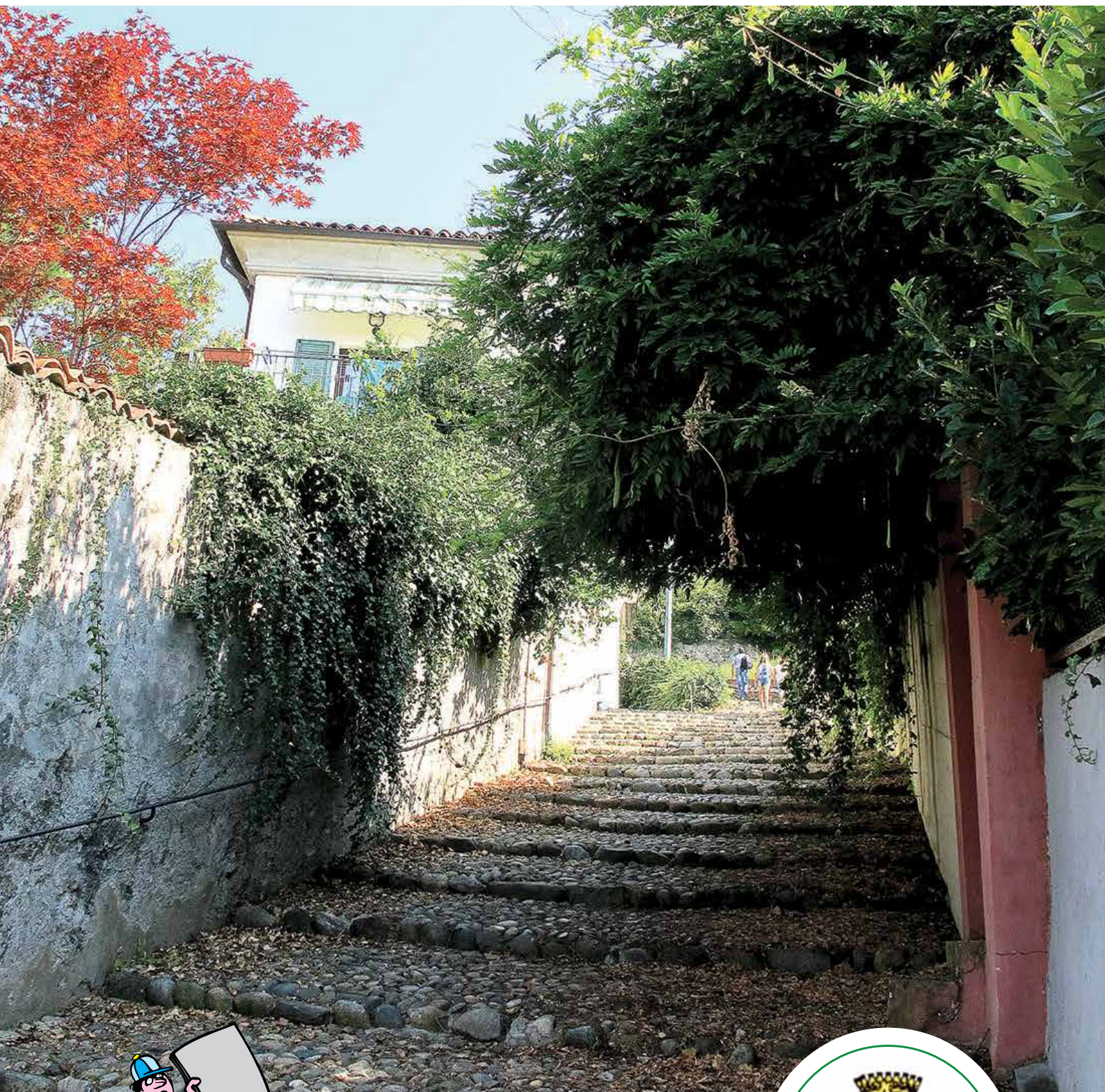




O RIO notizie

ANNO 21 - N° 65 - SETTEMBRE 2018

Periodico
del Comune di
Orio Canavese
Iscr. Trib. di Ivrea
n°199
del 01/12/1998

Stampa:
La Terra Promessa Soc. Coop
Polo Agit Torino
Grafica:
www.leidee.it
Anno 21
N°65
SETTEMBRE 2018

Direttore:
Carlo Currado

Redazione:
Erica Ferragatta
Tommaso Ponzetto

**Hanno collaborato
a questo numero:**
Giovanni Ponzetti
Roberta Ponzetti
Insegnanti scuola materna
Insegnanti scuola primaria
Graziella Claretto Motta Fré
Gruppo Arte e Cultura
Sergio Pero
Gabriele Guelfo
Vilma Ravetto
Gruppo di minoranza
Carlo Ponzetto
Martina salmaso
Alessio Zanolo
Enrico Zanolo
Tatiana Zoppo

In copertina:
Scalinata alla Chiesa di Vermonte
Foto di Andrea Ponzetto

Una rivista particolare

Carlo Currado

Cari lettori, questo numero di “Orio Notizie” che vi apprestate a leggere, rappresenterà, molto probabilmente, una svolta nella sua lunga parabola editoriale. Da molto tempo chiedevo di poter condurre questa rivista, con l’aiuto di una redazione composta anche da giovani oriesi, nell’intento di proporre notizie valutate da angolazioni diverse rispetto a quelle proposte da 21 anni ad oggi. Grazie all’interessamento del Comune e della redazione storica, sabato 28 luglio u.s. ho potuto avvalermi della collaborazione di 5 giovani(3 ragazzi: Enrico Zanolo, Alessio Zanolo, Carlo Ponzetto, e due ragazze: Tatiana Zoppo, Martina Salmaso,) i quali, dopo aver ascoltato dal sottoscritto, alcuni aspetti delle responsabilità giornalistiche di legge, hanno attivamente collaborato all’impaginazione discutendo e valutando titoli e testi. Ci siamo lasciati

con l’impegno reciproco di vederci prima dell’inizio dei lavori della rivista di fine anno, nella quale, troverete articoli di nuovi redattori e novità grafiche. Venendo ai contenuti della rivista attuale, oltre ai consueti e puntuali articoli del Comune, delle scuole, della cultura, e del Farfalibro, troverete anche un bel pensiero dell’amico Giovanni Ponzetti, dedicato alle molteplici eccellenze Canavesane. Nel formularvi, anche a nome di tutta la Redazione, un sincero augurio di Buone Vacanze, chiudo dedicando un pensiero a tutti coloro che hanno subito danni dall’ultima violenta grandinata, ed in particolari ai “vignolant” che tanta passione ed impegno profondono nelle loro vigne, e che non meritavano certamente un simile evento, proprio nel ventesimo anniversario della “Rapa d’Or”, come puntualmente ricordatomi da Piero Dotto.



L’Amministrazione Comunale ed i cittadini esprimono gratitudine per gli anni di servizio prestati nel nostro Comune alla Dott.ssa Luciana MOTTA che ha cessato l’attività di medico di base presso il nostro ambulatorio comunale dal 1 settembre 2018.

La comunità Oriese da il benvenuto al Dott. Greggio Gabriele e gli augura un buon lavoro..

Il sindaco Erica Ferragatta

Sua Eccellenza il Canavese

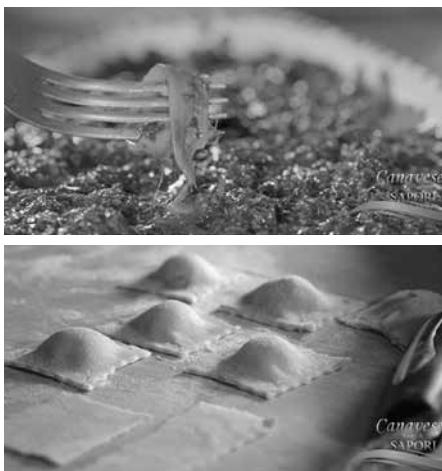
di Giovanni Ponzetti

Canavese terra di Saponi... Canavese terra di sapori e di eccellenze, si può aggiungere senza tema di smentite. Questa nostra terra è uno scrigno dal quale escono meraviglie, sovente inattese, a volte misconosciute, che spaziano dal cibo alla cultura alla storia alla tecnica corredata, questa, da innovazioni e tecnologie all'avanguardia.

Il retaggio lasciatoci da Olivetti, e ripreso da persone lungimiranti, sta piano piano trasformando realtà produttive che riscoprono la pragmaticità celata dietro al motto "l'unione fa la forza". È la potenza della memoria vissuta con disincanto, una memoria ricordata senza infingimenti o accomodamenti, cercando di utilizzarla per sbagliare di meno, anzi, per fare di più e meglio, la memoria coniugata al futuro: ne è un esempio LM, Laboratorio Museo Tecnologico@mente, a Ivrea. Questo nostro Canavese ha un grande, insospettato numero di aziende meccaniche e meccatroniche, artigiani, piccole e medie industrie che si collocano tra le eccellenze tecnologiche Italiane, Europee e Mondiali: alcune si distinguono per prodotti di nicchia con sofisticata tecnologia, altre per grandi produzioni, diventate eccellenze grazie alla costante, alta qualità dei prodotti.

E ognuna di queste aziende ha alle spalle una storia, a volte raccontata e scritta, di tenacia e sacrifici.

Il Verde Canavese, oltre alla rinata meccanica, custodisce risorse dalle potenzialità enormi e mul-



tiformi, talune da scoprire altre da riscoprire: sopra i suoi 2050 km quadrati ospita diciannove castelli che ai visitatori offrono, anche, panorami mozzafiato; e poi come non ricordare Ivrea, diventata patrimonio Unesco... le splendide vigne di Carema, vere opere d'arte, emblematiche bellezze della faticosa passione dell'uomo per la vite; come non ricordare l'Erbaluce di Caluso o la Piattella di Cortereggio, un fagiolo che la NASA (!) ha scelto come alimento nella dieta degli astronauti, e poi gli antichi mais, le birre canavesane, gli impareggiabili formaggi delle nostre valli, e quante altre cose e sorprese, ancora... come non ricordare il Parco del Gran Paradiso, il primo

in Italia (1922).

Diceva Isaac Newton: per guardare lontano bisogna salire sulle spalle dei giganti, e il nostro Canavese qualche gigante l'ha avuto, probabilmente più di quelli citati qui di seguito.

Costanzo Michela architetto di Agliè, sua la chiesa della Confraternita di Santa Marta, considerata un capolavoro del barocco piemontese, Giuseppe Giacosa librettista e drammaturgo di Colereto (l'attuale Colereto Giacosa) tra le sue opere *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly*. Antonio Michela Zucco di San Giorgio, il geniale inventore della tastiera per stenografia meccanica, Guido Gozzano poeta e scrittore di Agliè, Camillo Olivetti e Adriano Olivetti di Ivrea, che non hanno bisogno di presentazione, Monsignor Leone Ossola, nato in frazione Vallo di Caluso: fu il vescovo che nell'aprile del 1945 salvò Novara dai nazifascisti che ancora la presidiavano.

Il verde Canavese, terra di sorprese...

Nel mese di maggio mi è capitato di dovermi sottoporre ad alcuni esami di controllo. Per la prima volta ho perciò sperimentato il servizio infermieristico organizzato dal Comune di Orio. Voglio profittare dello strumento del notiziario comunale (altra pregevole risorsa offerta dall'amministrazione da circa un ventennio) per rivolgere un plauso a questa importante iniziativa che garantisce ai cittadini un servizio utile e gestito con grande competenza e professionalità da Lino e da Alessia. Non è soltanto un servizio, come potrebbe apparire, a favore degli anziani che non possono recarsi al Poliambulatorio di Caluso per eseguire gli esami e per poi ritirarne gli esiti, ma anche a vantaggio di chi lavora e deve fare i conti con i molti altri impegni della quotidianità. Neppure è da trascurare il fatto di trovarsi davanti visi amici, primi tra tutti quelli di Lino e Alessia, in un ambiente confortevole come la sala d'aspetto dell'ambulatorio comunale, anziché essere costretti a lunghe attese in piedi a Caluso dinnanzi a operatori sempre più scontenti a causa del carico di lavoro. Sento quindi la necessità di ringraziarvi con affetto per il vostro impegno talmente discreto da rischiare di risultare scontato. In un mondo sempre più connotato dall'egoismo di chi lo popola, intento unicamente al soddisfacimento dei propri interessi personali, la presenza di un'amministrazione e di volontari attenti ai bisogni degli altri, soprattutto dei più fragili, è una ricchezza che non va mai data per scontata ma va sempre valorizzata soprattutto se si colloca, come questa, nel mondo sanitario sempre più maltrattato da chi ci governa.

Roberta

CONTO CONSUNTIVO 2017

Il Consiglio Comunale ha approvato il conto consuntivo dell'anno 2017 che presenta i seguenti risultati finanziari:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa all'1.1.2017			183.619,82
Riscossioni	257.610,84	707.080,16	964.691,00
Pagamenti	225.098,75	742.455,32	967.554,07
Fondo cassa al 31.12.2017			180.756,75
Residui attivi	96.330,99	304.330,37	400.661,36
Residui passivi	106.937,92	252.695,13	359.633,05
Risultato di amministrazione al 31.12.2017			221.785,06
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			10.741,08
Fondo pluriennale vincolato spese capitale			22.944,83
Avanzo di amm.ne al 31.12.2017			188.099,15

La suddivisione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2016 è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Somme accantonate per rischi futuri	3.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	56.000,00
Fondi vincolati	485,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	28.874,42
Fondi non vincolati	99.739,73
Avanzo al 31.12.2015	188.099,15

CDR Caluso

CENTRO DI RACCOLTA
DI CALUSO

Raccolta materiali ingombranti

Regione Nabriole Strada per Foglizzo

ORARIO DI APERTURA dal 3 Settembre

MARTEDI' pomeriggio ore 14.00 – 18.00

GIOVEDI' mattina ore 7.30 – 11.30

SABATO mattina ore 7.30 – 11.30

ORARI CIMITERO

ESTIVO

Aprile-Ottobre

7,00 - 21,00

INVERNALE

Novembre-Marzo

8,00 - 18,00

NOVITA' dal Comune

A partire dal 26/06/2018 anche il Comune di Orio Canavese attiverà la nuova procedura per l'emissione della carta di identità elettronica (CIE).



QUANDO RICHIEDERLA

La CIE viene emessa
ESCLUSIVAMENTE SU
APPUNTAMENTO presso
il proprio Comune di residenza
solo nel caso in cui il vecchio
documento sia scaduto, in
scadenza, deteriorato o smarrito.

COME RICHIEDERLA

Per prenotarsi si può:
- Inviando una email a
info@comune.oriocanavese.to.it
con oggetto: "RICHIESTA
APPUNTAMENTO CIE"
- Telefonando al numero
011/9898130 int. 1

DOCUMENTI NECESSARI PER IL RILASCIO

Al momento dell'appuntamento,
il cittadino dovrà presentarsi
personalmente all'Ufficio
Anagrafe munito di:
- Carta d'identità scaduta,
in scadenza o deteriorata,
che verrà ritirata;
- Eventuale denuncia rilasciata

*dai Carabinieri in caso
di smarrimento o furto;
- Codice fiscale/ Tessera
sanitaria;
- 1 fototessera in formato
cartaceo, non anteriore ai sei
mesi e avente i requisiti conformi
agli standard ICAO precisati dal
Ministero;
- per i cittadini stranieri (extra
UE) anche il permesso di
soggiorno, in corso di validità.*

NOVITA'

Per il rilascio del documento
saranno rilevate 2 impronte
digitali per i cittadini di età
maggiore o uguale ai 12 anni.
Sarà possibile esprimere
l'eventuale consenso o diniego
alla donazione di organi
e/o tessuti da parte di chi è
maggiorenne.

QUANTO COSTA

€ 22,00 in occasione del primo
rilascio, rinnovo o duplicato per
furto

€ 27,00 in caso di richiesta di
un duplicato per smarrimento o
deterioramento
da corrispondere in contanti,
all'ufficio, all'appuntamento
per il rilascio della CIE

RICORDA

Non sarà più possibile rilasciare
il documento contestualmente
alla richiesta. Si raccomanda di
verificare la scadenza posta sul
retro del documento cartaceo
e rivolgersi all'Ufficio Anagrafe
in anticipo rispetto alla data di
scadenza.

CONSEGNA DELLA CIE

Il Comune, acquisiti i dati
del cittadino, li trasmetterà al
Ministero dell'Interno, il quale
tramite l'Istituto Poligrafico
dello Stato provvederà
alla stampa e consegna del
documento presso l'indirizzo
indicato dal titolare, oppure
presso la sede municipale entro
6 giorni lavorativi.



"A scuola con la LIM"

Il piacere di crescere

Le Maestre



I bambini ci meravigliano. Ci stupiscono soprattutto per la loro capacità di apprendere. Siamo infatti portati a pensare che l'intelligenza si sviluppi in concomitanza con il corpo. L'intelligenza: "non ha età". Un bambino di tre mesi o di tre anni ha la stessa intelligenza, nasce cioè con il suo processore già pronto, ma con l'hardisk vuoto che ha bisogno di essere riempito subito. I bambini lo fanno in maniera vorticiosa, non sopportano la noia. Immagazzinano i dati di giorno e li elaborano durante il sonno. Nello scorso mese di febbraio la nostra scuola materna è stata dotata della "LIM", la Lavagna Interattiva Multimediale attraverso la quale potenziare ulteriormente le capacità e la voglia di fare e di sa-

pere dei nostri bambini. Viviamo in un'era tecnologica e chi meglio di loro può adattarsi e sfruttare al meglio tutto ciò che essa offre? Il programma utilizzato con la LIM è del pedagogo ed insegnante Camillo Bortolato il quale da molti anni affianca alla didattica un'intensa attività di ricerca sulle metodologie di insegnamento della matematica. Il programma è diviso in due parti: Pensare e Cantare. Nella prima parte, attraverso divertenti giochi interattivi, il bambino sperimenta le stesse situazioni che già vive nella sua quotidianità a scuola o a casa, ma ricontestualizzate in uno spazio bidimensionale, quello dello schermo. Sottratti alla realtà della vita, "vicino" e "lontano", "sopra" e "sotto", "alto" e "basso"

, "grande" e "piccolo", "destra" e "sinistra" stanno infatti sullo stesso piano orizzontale. La seconda area, il Contare, riguarda la lettura intuitiva delle quantità del 10 e del 100. Contare per 1, per 10 o anche per 1000, è una competenza raggiungibile da tutti i bambini perché si tratta di un gioco di analogie verbali con i primi dieci nomi dei numeri. Naturalmente la LIM ed INTERNET offrono un'enormità di spunti didattici per i nostri piccoli. Alcuni laboratori, infatti, sono stati ulteriormente migliorati dalla nuova lavagna: grande interesse ha riscosso il lavoro di scienze attraverso il quale Fulvio, che cura tale laboratorio, ha affiancato alla lezione teorica e pratica bellissime e suggestive immagini tra le quali la terra vista

dallo spazio, un vulcano in attività, i dinosauri... Un grande grazie quindi alla nostra Amministrazione per aver acquistato uno strumento didattico così utile a maestre e bambini. Essendo anche la scuola primaria di Orio dotata di una LIM sarà possibile svolgere al meglio la continuità didattica tra le due scuole, creando così la consapevolezza di essere una comunità scolastica che favorisce il benessere del bambino. Il giorno

venerdì 29 giugno, abbiamo concluso l'anno scolastico con una grande festa che ha visto coinvolti maestre, bambini, genitori, amministrazione, le nostre cuoche e tutti coloro che hanno collaborato con noi insegnanti. Un grande grazie alle animatrice del Centro Estivo per aver reso la festa ancor più bella e divertente. Un pensiero speciale va a Gabriele Gelfo per la disponibilità e la pazienza con la quale ha seguito maestre e

bambini durante questo bellissimo anno scolastico! Un abbraccio ai nostri cinque bambini: Aron, Enea, Luca, Alice e Davide che a settembre ci lasceranno per iniziare la scuola primaria. A loro sono stati consegnati i meritatissimi diplomi e assieme alle maestre della scuola Elementare di Orio Alessandra e Laura, hanno concluso la loro avventura con canti e tanti tanti applausi.



Centro Estivo in tanti per nuove avventure

Lunedì 2 Luglio è iniziato il Centro Estivo con un numero totale di iscritti davvero importante e motivo di orgoglio per noi maestre: sessanta bambini!!!

Bimbi dai tre ai nove anni si alterneranno in queste quattro settimane di Luglio e vivranno avventure fantastiche in piscina all'Anthares World di Candia, a passeggio per le vie di Orio, durante le biciclettate, organizzando partite di calcio con i nostri bravissimi animatori e balletti e lavoretti di creatività con le ragazze!! Il centro estivo si è concluso venerdì 3 Agosto. Attesissima la "NOTTE in TENDA" con i bambini che frequentano la scuola Primaria.



Nati per leggere



A maggio si è concluso il Progetto Nati per Leggere, che ha coinvolto gli alunni della scuola primaria in cinque interessanti incontri di ascolto presso la

Biblioteca di Orio, a partire dal mese di gennaio 2018. La lettrice Elena, con la sua bravura e simpatia, ha saputo coinvolgere e affascinare i bambini, proponendo di volta in volta racconti fantastici, libri con testi in rima e volumi

dalle immagini bellissime, create da famosi disegnatori. A scuola, poi, è stato realizzato un progetto chiamato "Un anno di testi" che coinvolgeva le attività di Italiano e di Ed. all'Immagine. Sono state completate le schede di la-

voro proposte dopo le letture in Biblioteca che sono anche servite da spunto per presentare i vari tipi di testi: narrativo, descrittivo e poetico e sono stati inoltre creati brevi testi prodotti collettivamente. Durante le ore di Ed. all'Immagine si sono realizzate tavole grafiche o cartelloni, con tecniche diverse, riferiti ai testi ascoltati o inventati. Il progetto è terminato con la realizzazione di un libretto individuale che raccoglie schede, testi e disegni e che è stato consegnato alle famiglie come stimolo estivo per continuare a frequentare la bella Biblioteca del nostro paese!

Scuola in movimento:

Come tradizione, anche quest'anno i due plessi hanno svolto un Progetto didattico comune, per favorire la conoscenza tra bambini e rafforzare la continuità tra i due Plessi scolastici.

Il Progetto aveva come titolo "Scuola in movimento". I bambini hanno affrontato, attraverso percorsi specifici e adeguati alle varie età, argomenti di Educazione alla salute con la pratica dell'attività motoria nel progetto "Sport di classe" e con la camminata del "miglio al giorno" e di Educazione alimentare per imparare le buone abitudini legate alla dieta mediterranea e incentivare il consumo di frutta e verdura.

Gli alunni hanno dimostrato attenzione per l'ambiente, divertendosi nei laboratori del riciclo realizzati in collaborazione con la SCS.

Sono stati attenti e responsabili nel seguire le attività legate alla sicurezza con l'Educazione stradale tenuta dal vigile Mauro.

Hanno inoltre fatto esperienza di presentazione e racconto delle attività svolte per la creazione del calendario Merendiamo e sul Murales di Montalenghe,

dimostrando competenza e maturità!

Per ultimo, ma non per l'importanza, i ragazzi hanno affrontato con gioia e serietà gli argomenti di Cittadinanza con l'esperienza a Montalenghe

delle votazioni del Sindaco dei bambini, la conoscenza dei diritti universali e hanno potuto riflettere sui valori del rispetto, dell'amicizia, della collaborazione e dell'integrazione: valori, questi, indispensabili per crescere insieme nella scuola e nella società. Tutto questo si è trasformato in emozione quando, il 7 giugno, giorno della Festa di Fine Anno, gli alunni si sono esibiti in varie canzoni, balletti e brani suonati che hanno suscitato tanti calorosi applausi da parte dei numerosi presenti!



Gita a Ceresole

Martedì 29 maggio noi bambini di prima e seconda siamo andati in gita a Ceresole Reale, nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Era l'uscita didattica di fine anno, insieme a noi c'erano anche i compagni della scuola di Montalenghe



Alla partenza da Orio, purtroppo, pioveva e noi eravamo un po' tristi, perché temevamo che la gita fosse rovinata, ma poi, una volta giunti alla meta, il tempo è cessato ed è uscito il sole. Appena arrivati e scesi dal pullman abbiamo osservato le montagne nascoste dalle nuvole: sembravano così vicine da poterle toccare! Poi siamo andati all'Albergo "La casa del Re", in

un salone che avevano preparato apposta per noi e abbiamo fatto merenda. Subito dopo è cominciato il Laboratorio di scultura nel sapone, guidati dal signor Marco che fa lo sculture con il legno. Ci siamo impegnati a scolpire il grosso pezzo di sapone bianco di Marsiglia che avevamo a disposizione: Marco ci ha via via spiegato come usare il coltello di plastica per smussare angoli, fare conche e lisciare la superficie per

creare una torre oppure un funghetto. Non era facile, ma ci siamo divertiti! In seguito, abbiamo pranzato insieme ai nostri compagni e alle maestre, abbiamo cantato alcune canzoni e poi siamo andati a giocare all'aperto.

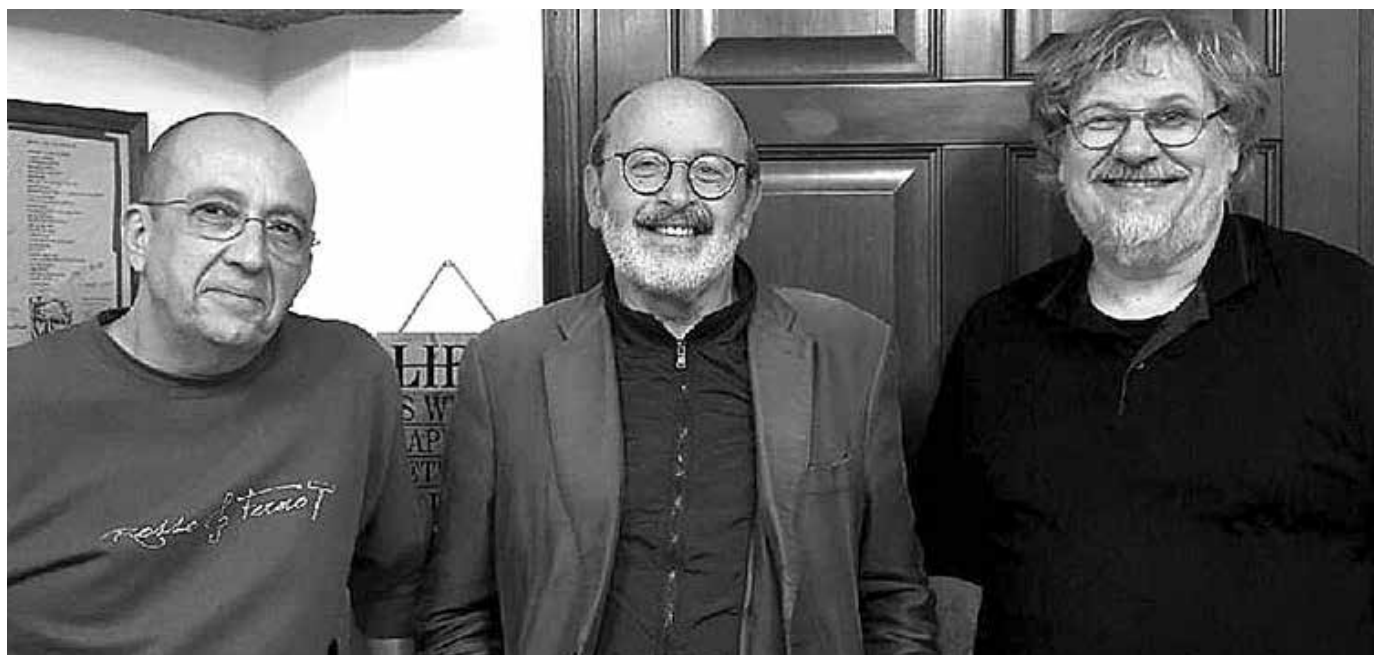
Verso le 14 e 30, ci siamo diretti verso il lago e abbiamo fatto una bella passeggiata fino alla diga: c'era un po' di vento e da lassù, guardando verso valle, si vedevano le case piccole e si

capiva quanto è alta la diga. Ci siamo anche fermati a giocare in un bel parco giochi: c'erano le casette, il cubo per l'arrampicata, le altalene, i dondoli di corda e tanti altri divertimenti. Alla fine era ora di fare ritorno, così siamo saliti sul pullman per andare a casa. Qualcuno era così stanco della giornata che si è addormentato e a Orio abbiamo dovuto chiamarlo per scendere! E' stata una gita bellissima!

25 Aprile 2018

di Graziella Claretto

TORNANO "LES MAQUISARDS"



partecipazione, hanno introdotto le splendide canzoni (alcune di sua composizione, dai pregevoli testi che inducevano a profonde riflessioni) interpretate da Fabrizio Vesco, cantante e chitarrista; il tutto accompagnato alla tastiera e all'organetto da Rinaldo Doro. Un pubblico numeroso, attento, partecipe e profondamente coinvolto non ha lesinato gli applausi: la testimonianza e l'impegno civile hanno preso forma di spettacolo e lo scopo, quello di far riflettere e toccare le coscienze, è raggiunto in pieno.

Gia un anno fa, per il 72esimo anniversario della Liberazione il Trio Les Maquisards ci aveva regalato una serata di intense emozioni. Così quest'anno abbiamo voluto fare il bis e, dopo le cerimonie commemorative del mattino, la giornata di mercoledì 25 Aprile si è conclusa con uno splendido concerto organizzato, come sempre, dall'Associazione Culturale FARFALIBRO. Mi piace qui ricordare, ancora una volta, che il termine "maquisard" deriva da *maquis*, macchia, e indica i

combattenti, i guerriglieri, i partigiani di tutte le Resistenze nell'area sud europea e mediterranea. Il fatto che il giornalista-scrittore Franco Vassia, il cantautore Fabrizio Vesco e il musicologo-musicista Rinaldo Doro abbiano scelto per il loro trio questo nome la dice lunga sulle loro idee e sui loro ideali e soprattutto sul loro impegno: quello di non dimenticare e di non far dimenticare. E di certo anche questa serata, come quella dello scorso anno, sarà una di quelle che non si dimenticano: i brani scritti da Franco Vassia e dal medesimo letti con intensa

**Grazie a
Les
Maquisards!**

Poker d'Assi per il Farfacoro

di Graziella Claretto



Questa volta il FARFACORO ha proprio voluto esagerare! Nei primi sei mesi del 2018 ben quattro concerti, di cui due in tournée, con due diversi repertori! Roba da STAR!

Siamo partiti all'inizio di febbraio con un concerto a dir poco eccezionale! I maggiori successi degli anni '60 visti nella loro duplice

versione, quella in lingua inglese e la loro "cover" in italiano. E infatti il titolo del concerto è stato proprio **FARFACOVER**. Devo confessare che la maggior parte di noi Farfacoristi, per dirla con un eufemismo, non ha ... molta dimestichezza con l'inglese, quindi il nostro **Maestro Davide Motta Frè** ha deciso di chiedere l'aiuto e il supporto dei suoi amici, che con lui fanno parte dell'ensemble

"QuattroQuarti": Martina Tosatto, Gabriella Sciortino e Paolo Dolcet. A loro è stata affidata la parte in lingua inglese e a noi **Farfacoristi** le strofe della versione in italiano.

Chi non ricorda ad esempio il gettonatissimo lentone "Senza luce" cantato nel 1967 dai Dik Dik? Ma non tutti sanno che si tratta della versione del brano dei Procol Harum dal titolo "A whiter shade of

pale". Come pure il successo di Adriano Celentano "Pregherò" del 1963 non è altro che la cover di "Stand by me" di Ben E. King di due anni prima. E poi tanti altri ancora da "Sognando la California" sempre dei Dik Dik ("California Dreaming" dei Mamas & Papas) al successo di Casco d'Oro Caterina Caselli "Sono Bugiarda" ("I'm a believer" dei Monkees) e così via...

La collaborazione si è rivelata una soluzione vincente e le splendide voci dei "QuattroQuarti" si sono ben amalgamate con quelle dei coristi, alternandosi in un mix piacevolissimo e coinvolgente ... tanto coinvolgente che il concerto si è replicato per ben tre volte!

La prima a Orio, sabato 3 febbraio: in quest'occasione l'affluenza di pubblico è stata una cosa mai vista prima! Gli spettatori arrivavano a ondate e in un attimo il Salone Comunale si è riempito all'inverosimile, con gente seduta sugli scalini, gente in piedi, gente che purtroppo non è più riuscita ad entrare ed è dovuta a malincuore andare via. A tale proposito, voglio anticipare che, a partire dalla prossima volta nel Salone Comunale, proprio per evitare spiacevoli malintesi e soprattutto per motivi di sicurezza, chiederemo la prenotazione obbligatoria: raggiunto il limite di capienza, non sarà più consentito l'ingresso.

Poi le repliche, prima a Montanaro, giovedì 31 maggio, e poi venerdì 15 giugno, nella Chiesa di Santa Marta a Romano Canavese, dove siamo ormai ospiti fissi ed evidentemente graditi.



Ma non è finita qui. Mentre ci stavamo esibendo con FARFACOROVER, stavamo già studiando un altro repertorio, direi piuttosto impegnativo.

Infatti il tema che era stato scelto per il concerto estivo era niente meno che: i Sette Vizi Capitali e le Sette Virtù Cardinali e Teologali. Mica poco, vero?

Il concerto dal titolo evocativo **SEVEN** ha così proposto ben quattordici brani, ognuno abbinato ad un vizio o ad una virtù. Preceduti da una breve presentazione, che spiegava in che cosa

consisteva il vizio o la virtù di turno, si sono così succeduti brani famosissimi, come "Bocca di Rosa" di DeAndrè (invidia) o "Strada facendo" di Baglioni (forzezza), "Attenti al lupo" di Dalla (prudenza) o "Imagine" di John Lennon (speranza) con altri meno noti, ma non meno significativi come "Italia d'oro" (giustizia) di Pierangelo Bertoli o "La gente di cuore" (carità) di Masini e Ruggeri.

Bravissimi, anche a detta del Maestro, tutti i solisti (è sempre difficile mettersi in gioco in prima persona, davanti ad un pubblico esigente) e un plauso particolare va al **Quartetto** nato all'interno del FARFACORO e formato da quattro talentuose e grintose ragazze.

Non è mancato nemmeno un brano di musica classica per ricordare la fede: il sublime "Ave Verum" di

Mozart! Per poi finire inneggiando alla temperanza con il travolgente "Occidentali's Karma", con tanto di scimmione danzante!

Il concerto è stato eseguito all'aperto, nell'area prospiciente l'edificio comunale, consentendo così la presenza di un numero di spettatori decisamente elevato. Il pubblico entusiasta ha applaudito a lungo: e non poteva che essere così ... d'altronde siamo o non siamo, modestamente,

"IL MIGLIORE CORO DELLA VOSTRA VITA"?

16 marzo 2018 incontro con l'autore:

PER I VENERDI' LETTERARI DEL FARFALIBRO
BRUNA BERTOLO PRESENTA

"MAESTRE D'ITALIA"

di Graziella Claretto

Come di consueto, l'Associazione Culturale FARFALIBRO nell'arco dell'anno dedica alcune serate ai cosiddetti "Venerdì Letterari" in cui si parla di libri, anzi: in cui a parlarci dei loro libri sono gli autori stessi. Marzo è il mese dedicato alle Donne e a venirci a trovare è stata una scrittrice che ha dedicato quasi tutta la sua produzione al mondo femminile: Bruna Bertolo. Rivolese, laureata in pedagogia con una tesi in storia della filosofia, Bruna Bertolo ha insegnato per ventisei anni, affiancando all'attività di insegnante quella di giornalista pubblicista e ricercatrice storica. Tra i suoi libri (molti dei quali sono presenti e disponibili per il prestito nella nostra Biblioteca) voglio ricordare "Donne nel Risorgimento", "Donne nella Resistenza in Piemonte", "Donne e cucina in tempo di guerra", "Donne nella Prima Guerra Mondiale". A Orio è venuta a presentare il suo ultimo libro, dal titolo significativo "Maestre d'Italia". Accompagnata dal marito Nino Boeti, Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, che l'ha introdotta con un efficace intervento, Bruna ha condotto magistralmente

(quale avverbio più significativo?) la serata con le storie e le interessanti immagini delle Maestre, che sono state le protagoniste semi-oscure del processo di crescita degli Italiani, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento. "Nel libro ce ne sono tante - scrive la stessa autrice - è a loro che ho voluto dedicare questa ricerca che si sviluppa in un arco temporale di circa cento anni, spaziando però per tutte le regioni d'Italia. Maestre d'Italia, dunque, capaci di cambiare profondamente le abitudini di un popolo ancora troppo schiacciato dall'ignoranza. Maestre d'Italia, capaci di soffrire e di trovare anche nella loro sofferenza i semi di un riscatto che ha attraversato ed accompagnato la storia delle donne nella nostra Società. Maestre non soltanto di calligrafia e dei primi rudimenti di calcolo, ma anche di lotta sul cammino dell'acquisizione delle pari opportunità di genere, lotte che partono davvero da molto lontano." E così, attraverso le immagini e le parole appassionate di Bruna abbiamo ricordato la Maestrina dalla Penna Rossa di deamicisiana memoria, Italia Donati e Rita Majerotti, le Maestre scrit-

trici, quelle che diedero la vita durante la Resistenza e tante altre ancora: sempre presenti sui banchi di scuola, ma con il pensiero e il cuore rivolti al sogno di una società migliore. Credo che ognuno di noi ricordi con gratitudine ed amore la propria Maestra: quella sera ognuno dei presenti avrà senza dubbio rivolto a Lei il proprio pensiero ...



Il progetto Kaleidos

Associazione Gruppo Arte e Cultura



L'Associazione Gruppo Arte e Cultura, dopo più di un ventennio di attività nell'ambito del teatro, della danza, della musica e delle arti figurative, propone nel territorio del Canavese e più precisamente presso la cittadina di Orio, una interessante iniziativa culturale: il "Progetto Kaleidos". A partire dal mese di ottobre 2018, all'interno degli spazi concessi in uso dal Comune, saranno organizzati corsi, laboratori e stage che si propongono di offrire, attraverso il medium artistico, degli strumenti che consentano ai partecipanti di sperimentarsi e di mettere in gioco nuovi aspetti di loro stessi, favorendo inoltre lo sviluppo di nuove forme di aggregazione. Il concetto a cui è stato sviluppato l'intero progetto è che il contatto con l'arte consente di stimolare la

creatività, attivando nella persona nuove energie e favorendo il libero fluire dell'emozione, così spesso "bloccata" dalle esigenze imposte dalla quotidianità. Qualsiasi percorso artistico, invece, indipendentemente dalla specifica declinazione tecnica, supera la barriera della rigorosa imposizione dell'atteggiamento formale, concedendo alla persona un maggiore spazio di sviluppo personale, dove possa, in altre parole, avere la possibilità di sperimentare nuovi modi di "essere se stesso". I laboratori proposti, non intendono dunque avere esclusivamente una finalità didattica, ma si propongono piuttosto, attraverso esperienze creative, di ampliare l'orizzonte della conoscenza di sé e delle proprie risorse personali. Attraverso la partecipazione alle

attività artistiche e culturali, inoltre, le persone avranno la possibilità di intrecciare nuove relazioni, intensificando e rinforzando quei legami sociali che sono alla base di qualsiasi comunità forte e consapevole. Ecco i percorsi che saranno proposti, a cadenza settimanale, suddivisi per fasce di età: ai bambini sarà rivolto un laboratorio di lettura ed un corso di yoga, per i ragazzi, in orario pomeridiano, ci saranno un laboratorio teatrale, un laboratorio di tecniche ed espressioni pittoriche, un laboratorio musicale, oltre che percorsi di potenziamento scolastico. Alla sera invece, si terranno i laboratori per adulti di teatro, disegno e musica. A queste iniziative si aggiungeranno, a cadenza mensile, stage coreografici di teatro-danza. Tutte le attività, che si attiveranno previo

raggiungimento del numero minimo di partecipanti, prevedono il pagamento dell'iscrizione al corso, comprensivo di tessera associativa (Fitel) e assicurazione.

Per ulteriori informazioni riguardanti i costi, i docenti o altre curiosità è possibile consultare il sito web: gruppoartecultura.wix.com/arte-e-cultura; contattare l'Associazione tramite mail all'indirizzo:

gruppoartecultura@gmail.com;

chiamare il numero: 3393131831;

oppure ancora inviare un messaggio

alla pagina:

facebook.com/gruppoarteculturatorino

Arca solidale in viaggio

Sergio Pero



Aprile è il mese che ci vede, come consuetudine ormai da anni, affrontare il viaggio che ci porta in missione presso l'Istituto di Borzna, al villaggio di Kuchynivka ed al nostro referente a Kiev.

Anche quest'anno infatti, siamo partiti alla volta dell'Ucraina, questa volta via Varsavia con volo Lot. Prima tappa Borzna, da dove provengono la maggior parte dei nostri bambini. Solito colloquio con Nadya, la direttrice dell'Istituto per raccogliere informazioni sui bambini accolti ed i nomi dei bambini

candidati ad essere accolti in futuro. Nomi proposti dalla signora Nadya, alla quale abbiamo ribadito il nostro impegno. Il colloquio si è svolto, come consuetudine, nella più sincera cordialità.

La signora ha ringraziato, anche a nome della comunità, dei risultati ottenuti in questi anni. Solita festa serale presso il bar-ristorante in compagnia dei bambini, delle famiglie e della direttrice.

Purtroppo abbiamo dovuto rimandare l'acquisto del pulmino, solitamente marca

Gaz, per l'Istituto che avevamo preventivato. A causa della guerra nel Donbas le relazioni diplomatiche tra l'ucraina e la Russia sono interrotte. Di conseguenza, le importazioni di automezzi è bloccata. Si trovano solo quelli europei, ma il costo è proibitivo. Anche trovare un mezzo usato è particolarmente arduo; la nostra ricerca a Chernyiv, città più grande vicino a Borzna, ha dato scarsi risultati. Nel frattempo ci stiamo muovendo cercando soluzioni alternative.

Seconda tappa, Kuchynivka. Abbiamo visitato la nuova cucina, realizzata grazie al contributo della Spea e dalla raccolta fondi organizzata dalla nostra Associazione. Per l'occasione c'erano ad attenderci due giornaliste, le quali hanno voluto conoscere i rappresentanti di Arca Solidale.

Buone notizie per quanto riguarda Alina, la bambina che vive sulla sedia a rotelle. Ha subito due interventi chirurgici ad entrambi i piedi. Adesso è in grado di appoggiarli completamente. Le aspetta però un lungo periodo di riabilitazione. Noi tutti facciamo il tifo per lei. Per farle sapere che le siamo vicino, le abbiamo regalato dei libri che lei ama leggere.

Sia la direttrice di Borzna sia Valentina la referente di Kuchynivka ci hanno proposto dei

bambini bisognosi di venire in Italia. Abbiamo confermato il nostro impegno in riguardo, ribadendo la difficoltà a reperire nuove famiglie. Un ringraziamento particolare va a Masha, la ragazza che ci ha accompagnato negli spostamenti ed ha fatto da interprete.

Ultima nostra visita è stata all'Ospedale Infantile di Boyarka. Kateryna, la vicedirettrice, ci ha accompagnato a visitare la struttura. Molte le carenze dell'Ospedale: dal materiale di consumo, alle attrezzature. Quelle esistenti sono obsolete. I ferri chirurgici hanno più di quarant'anni. Abbiamo promesso il nostro interessamento. Chiunque possa aiutarci in questo gli saremo grati.

Nal frattempo è giunto il primo gruppo di bambini che verrà ospitato presso le nostre famiglie. Il secondo arriverà a fine mese ed il terzo a fine luglio. Prossimo incontro, il 7 luglio, avverrà presso le piscine Anthares di Candia, dove festeggeremo il loro arrivo.

Per essere aggiornati sui progetti in corso vi invitiamo consultare il nostro sito, www.arcasolidale.it oppure la nostra pagina facebook [#arcasolidaleonlus](https://www.facebook.com/arcasolidaleonlus).

Nelle foto:

I bambini di Borzna si recano a scuola.

Festa serale con i bambini.

Un anno importante per la casa di riposo

Gabriele Guelfo



E' mia consuetudine scrivere alcuni pensieri o riflessioni sull'andamento della vita in Comunità, far conoscere aspetti di ciò che per noi, che viviamo all'interno, sono quotidianità. Non sempre è comprensibile quanto e quale lavoro viene svolto ogni giorno, tutti i giorni dell'anno, senza interruzione, che sia festività, che sia Natale o Ferragosto, di giorno ma anche di notte. La nostra opera non si ferma mai, ognuno è preposto a un preciso compito in un preciso momento, ognuno svolge il proprio lavoro rispettando un calendario, un programma, uno

schema, che deve essere aggiornato costantemente per adeguarsi ai cambiamenti che si susseguono continuamente. I cambiamenti, del resto sono all'ordine del giorno, vuoi per il mutare delle condizioni di salute degli Ospiti vuoi per adeguamenti a situazioni esterne. Il 2017 è stato un anno importante per la nostra Casa di Riposo, in quanto i lavori di ampliamento hanno stravolto il lento e serafico procedere quotidiano. Nonostante tutto i nostri Ospiti si sono adattati serenamente ai cambiamenti che ci sono stati. Hanno accolto con piacere, quasi una novità, il via vai dei lavoratori

addetti al cantiere, il crescere e il trasformarsi delle mura di struttura, gli spazi condivisi che diventavano parti del lavoro esterno.

Ciò nonostante, siamo giunti quasi alla fine dei lavori, sopravvissuti a quello che ci sembrava un disastro imminente. Invece tutto si è susseguito a ritmo sostenuto, senza intoppi, come spesso succede, nel migliore dei modi. Non potevamo sperare di meglio!

Proprio per questa ragione vorrei soffermarmi e spendere alcune parole sul gruppo di lavoro che è il vero cuore pulsante dell'operatività della Casa di Riposo.

Non è stato semplice adeguare le nostre mansioni allo stravolgimento strutturale che c'è stato! I disagi, si sono mantenuti costanti per tutto il tempo dei lavori di ampliamento, ma devo ringraziare tutto il personale lavorativo per la pazienza, l'adattamento ai nuovi ritmi di lavoro e l'accettazione della situazione di estremo disagio. Per questo motivo ho pensato al fatto che non ho mai parlato di chi in effetti lavora all'interno della nostra Struttura e con poche parole mi piacerebbe elencarle tutte:

ALEXIA: dal 1996, attualmente si divide tra cucina e pulizie locali, ma in tanti anni ha visto un gran susseguirsi di Ospiti e cambiato numerose colleghe. Laboriosa e dinamica la sua versatilità ha contribuito alla crescita delle sue mansioni.

BIANCA: dal 2009, professionale e determinata, attualmente referente e portavoce

del gruppo di lavoro. Attenta e intraprendente nel fare e nel pensare strategie innovative.

BRUNA: dal 2013, ha iniziato la sua collaborazione in Struttura quasi per gioco. Nel 2014 ha conseguito l'attestato di OSS. Laureata in lingue, il 2018 è stato il suo terzo anno di laboratorio di inglese per la scuola primaria nel post scuola del venerdì.

GINA: dal 2008 efficiente, veloce nel suo lavoro, non si perde in cose futili. Pratica e di buon cuore, anche lei da molti anni nell'ambiente dell'assistenza agli anziani. Affidabile e attenta.

IVANA: dal 2011 sempre impegnata a riordinare armadi e biancheria. Attenta nella cura della persona, scrupolosa nel vestire con capi adeguati. Meticolosa e ordinata in tutto ciò che riguarda l'Ospite.

PALMA: dal 2002, estroversa e socievole, da 16 anni nel settore. Esperienza consolidata, prima ancora di venire a lavorare ad Orio, ha collaborato per la Caritas di Candia. Disponibile in ogni occasione a prodigarsi in nuove attività o a chi necessita aiuto.

PATRIZIO: dal 2006 metodico, in un gruppo di lavoro quasi total-

mente al femminile, un uomo non poteva mancare per mitigare le inevitabili incomprensioni tra donne. Sempre in anticipo sui tempi, sempre puntuale agli appuntamenti, disponibile sempre.

PIERA: dal 2001 attenta e paziente ad ascoltare le necessità di ognuno. Di grande e lunga esperienza, calma e serafica nello svolgere le sue mansioni, meticolosa e scrupolosa, sempre adeguata a rapportarsi con gli anziani.

ROBERTA: dal 2015 nel settore, solare e ottimista, entusiasta del suo lavoro. Anche se diplomata OSS da poco, mostra sempre il suo interesse verso le necessità altrui. Apprezzata da tutti gli Ospiti, è ben voluta per il suo buonumore e affidabilità.

SUSANNA: la cuoca, da poco tempo entrata nella squadra di lavoro. Ambientata velocemente, adeguandosi ai ritmi nuovi e sconosciuti della cucina. Ottimi piatti e gustosi manicaretti per i nostri ospiti e bambini entusiasti della sua cucina. La mattina se passate da queste parti potreste sentire deliziosi profumini sfuggire dalla bolla del suo regno.

TATIANA: dal 2008 sempre allegra e solare, disponibile a spendere del tempo con gli ospiti,

giocando a carte o intonando una vecchia canzone. Piacevole vederla ballare alle nostre feste con gli anziani, coinvolgendo tutti nelle attività della struttura.

GABRIELLA: Maestra presso la Scuola Materna dal 1993, punto fermo di questo Istituto. Grazie al suo dinamismo e adeguamento ai vari cambiamenti educativi ha saputo mantenere un numero costante di bambini che ha permesso la continuità di questa Scuola.

GRAZIANA: Maestra in varie funzioni dal 2009, grazie alla sua esperienza ed al suo carattere dolce sa mettere a proprio agio i piccoli che entrano al primo anno di Scuola Materna

MANU: l'infermiera dal 2010 con noi. Libera professionista, fidata e coscienziosa, fa della sua professione d'infermiera una missione nell'ambito della nostra struttura. Lavora con cura per il benessere di ogni ospite, metodica e affidabile ha sempre a cuore ogni situazione di disabilità e di necessità.

ANDREA: dal 2007, Osteopata con lunga esperienza in massoterapia e cinesioterapia applicata. E' specializzato in disfunzioni della terza età, scrupoloso e professionale, molto ambito dai nostri utenti!

MAURA: dal 2006 Svolge innumerevoli funzioni dalla segreteria al rapporto tra Ospiti, parenti e Asl in tutte le necessità e bisogni. Inoltre ben voluta dai bambini della Scuola Primaria che quotidianamente assiste e fa giocare.

MARIO: dal 2016 Direttore Sanitario di Struttura. Medico specialista in neurologia, ha svolto la sua professione presso gli ospedali del Canavese.

Ancora un grazie a **GABRIELLA, ANNA, ANTONELLO e ELENA** che, pur non essendo dipendenti della Fondazione, contribuiscono con il loro operato a un sempre migliore ambiente lavorativo. Importantissimi anche loro che, in maniera diversa, svolgono mansioni indispensabili per un corretto andamento quotidiano.

GABRIELE: Direttore e Responsabile della Casa di Riposo, solo grazie a tutte le persone sopra citate, posso svolgere al meglio le mie funzioni.



Gli Alpini di Orio a Trento

La Madrina WR



pioggia. Nonostante le persone presenti, colpiva il silenzio. Il rispetto che tutti avevano per quel luogo di memoria, E' stata una esperienza che ha toccato il cuore di tutti noi. E poi c'è stata la visita al Sacrario che ha emozionato profondamente.

Un doveroso tributo a chi è morto chiamato dalla follia della Guerra. E poi, dopo un sabato pomeriggio passato per le vie di Trento, è arrivata la sfilata della Domenica. Le magliette bianche della Sezione di Ivrea spiccano sempre. Come spiccano i nostri "Ragazzi" che chiudono la sfilata della Sezione con le Bandiere Tricolori. Erano in tanti dalle nostre Zone, circa 500.

Il lunedì è stato nuovamente dedicato alla spensieratezza ed al ritorno a casa con un arrivederci a Milano l'anno prossimo con l'Adunata ed a Vercelli per la Manifestazione del 1° Raggruppamento che si terrà Domenica 14 Ottobre 2018

Per chiunque volesse partecipare la partenza è prevista in Piazza Tapparo alle ore 07,00.

Al termine della Manifestazione è previsto il rientro a casa con sosta presso il Ristorante "A RONSECCO" per il pranzo. La gita è aperta a tutti .. Alpini e Simpatizzati. Chi volesse partecipare può prenotarsi ai seguenti numeri telefonici 011/9898835 – 3478772582 – (Il CapoGruppo Gianni Monteu) E' doveroso un Grazie ed un applauso a questi "Ragazzi" che, nonostante i tanti problemi, ogni anno si attivano per far passare ai partecipanti giornate diverse, fatte di cultura, di storia e di allegria.

Una festa.. una grande festa. Era una adunata importante questa 91ma degli Alpini celebrata a Trento. Era l'Adunata dei 100 anni dopo la Grande Guerra, Un secolo esatto dopo l'ingresso degli Alpini in questa città che è sempre stata austriaca, Per cui, come tutti gli anni, è stata organizzata da parte del Gruppo Alpini, una gita per partecipare a questo grande appuntamento. Una gita che ha alternato momenti di spensieratezza

(come la mattinata a Levico in cui le donne, e non solo, si sono dedicate allo shopping) a momenti di grande commozione. Tra questi ultimi la visita alla Campana d'Assalto di Rovereto E' la Campana più grande al Mondo che suona a distesa ed è stata realizzata con la fusione del bronzo dei cannoni offerti dalle nazioni che avevano partecipato al Primo Conflitto Mondiale. Ogni sera al tramonto i suoi 100 rintocchi ricordano la Caduta e sono un monito di Pace per tutti Siamo giunti in un pomeriggio di

Un assegno da 33.000 Euro per il Comune di Preci

I comuni di Mazzè, Orio C.se, Caluso, San Giusto, Mazzè, Villareggia, Foglizzo, Candia, Barone e Montalenghe si erano uniti per raccogliere fondi di solidarietà da destinare alle popolazioni del Centro Italia che hanno vissuto forti disagi causati dal sisma del 24 Agosto 2016. Era stato individuato Preci, un piccolo Comune in Provincia di Perugia come destinatario delle raccolte fondi che si erano moltiplicate sui nostri territori. Il 12 maggio in Municipio a Mazzè è stato consegnato a Pietro

Bellini, sindaco di Preci un assegno simbolico di 33 mila euro. I soldi sono il ricavato di donazioni pubbliche da parte di associazioni e alcuni gettoni di presenza dei consigli comunali a cui s'aggiungono anche soldi di privati. Il Comune di Orio Canavese, in questa occasione, ha versato l'importo di 1.000,00 euro a cui vanno aggiunte le somme raccolte dalle associazioni durante le varie manifestazioni. A raccogliergli è stato il Comitato di Solidarietà nato nel 1997 per aiutare il Comune di Val-

topina di cui anche Orio fa parte. Sabato 12 maggio, nella sala consiliare mazzediese, erano presenti i sindaci o amministratori dei Comuni e il presidente del Comitato Aldo Valle ha consegnato l'assegno a Pietro Bellini. Il Sindaco di Preci ha così commentato "Ringrazio il Comitato per l'aiuto al mio Comune che dall'ottobre 2016 ad oggi ha subito oltre 10 mila scosse sismiche (20 solo la notte scorsa prima che partissi per il Canavese). Grazie a questi soldi potrò finanziare, almeno in

parte, la realizzazione di un centro di accoglienza a disposizione dei cittadini di Preci in caso di emergenza: alloggi dotati di ogni comodità e che saranno intestati ognuno alle famiglie residenti. In caso di sisma potranno trovare riparo qui. La mia più grossa preoccupazione è che i giovani lascino Preci. Sono molti a voler scappare dalla loro terra. Qui la terra continuerà a tremare e non vedono un futuro. Per questo farò in modo che questo non accada".

Minoranza: Orio Canavese, un anno dopo

Eccoci qui dopo un anno dalle elezioni comunali 2017. Tempo di bilanci. Che dire, come gruppo consiliare Lega siamo onorati della scelta fatta dai nostri elettori che con la loro fiducia hanno dato la possibilità alla nuova Lega di Matteo Salvini di poter conoscere piccole realtà come il comune di Orio Canavese, molto importanti per la nostra linea di pensiero.

Per noi le piccole realtà sono importanti perché rappresentano se ben gestite le radici delle tradizioni in quest'epoca dove la globalizzazione e le grandi decisioni prese dall'alto rendono tutto "uguale" a scapito del

cittadino. Ovviamente non siamo qui solo per conoscere, ma anche per proporre un cambiamento che sia un'inversione di rotta con la trasformazione di piccoli comuni in "paesi dormitorio". Per esempio all'ultimo consiglio comunque siamo stati felici di sapere che molto probabilmente il centro sportivo con annesso un bar e un centro ricreativo col tempo potrebbe riaprire i battenti. Servono punti di socializzazione reale in quest'epoca di "social mania".

Siamo anche rimasi molto contenti sulla gestione dei trasporti degli studenti e sulla gestione scolastica intrapresa dalla Giunta. In

questo periodo di continui tagli e di spending review, l'organizzazione è stata ottimale.

Quindi dopo questi primi dodici mesi possiamo ritenerci soddisfatti in gran parte delle scelte della giunta deliberate e del dialogo che si è creato fra noi e la maggioranza. Pochi sono i punti all'ordine del giorno dove non c'è confronto e scambio di opinioni. Questo rende tutti i componenti partecipi di un punto di incontro fra idee e proposte studiate nella rivalutazione del territorio, il quale è certamente fonte di miglioramento della qualità della vita di ogni singolo cittadino.

Detto ciò andiamo avanti in questa direzione, rivalutazione del territorio e sviluppo delle piccole realtà, aspetti ormai poco considerati, vero motore dell'economia e dell'identità dei nostri territori, argomento non del tutto scontato in quest'epoca di globalizzazione estremizzata.

Quindi ancora un grazie speciale al nostro elettorato, ricordando che siamo sempre a disposizione per nuove idee e le segnalazioni di problematiche. Potete contattarci al nostro indirizzo email: opposizione.orio@gmail.com

